

# Comunicato Stampa Franco-Italiano

## Torino - Lione

### Firmatari:

*Coordination contre le projet Lyon Turin  
fret voyageur  
France*

**NO TAV  
ITALIA**

### Contatti Stampa:

France - Daniel IBANEZ 06 07 74 10 17 [contact@lesmollettes.eu](mailto:contact@lesmollettes.eu)  
Italia - Sabine Brautigam 00393202196672 [s.brautigam@tiscali.it](mailto:s.brautigam@tiscali.it)

## Comunicato Stampa franco-italiano 4 Agosto 2012

Gli oppositori della nuova linea ferroviaria "Torino – Lione" si sono riuniti questo sabato 4 Agosto 2012 al Campeggio NO-TAV di Chiomonte, in Italia per scambiarsi informazioni ed organizzare l'opposizione comune dei due Paesi.

Dichiarano oggi che i motivi di opposizione a questo progetto inutile sono gli stessi in Italia ed in Francia, ossia:

- Il costo del progetto è sottostimato, come ha confermato la Corte dei Conti in Francia il 2 Luglio 2012.
- I traffici stradali franco-italiani stagnano dal 1991 e non possono giustificare questo progetto.
- La linea esistente consente di trasferire da oggi un minimo del 50% dei camion circolanti sotto i tunnel franco-italiani, riportando la circolazione ad un livello inferiore a quello del 1987.
- L'articolo 1 dell'accordo franco-italiano del 29 Gennaio 2001, divenuto Trattato nel 2002, precisa: "*la messa in servizio dovrà avvenire alla data di saturazione delle opere esistenti*".
- Le dimensioni di questo progetto inutile non possono che generare disastri ecologici, mentre il miglioramento ambientale atteso è considerato scarso dagli organismi indipendenti (Corte dei Conti francese, autorità ambientale francese, esperti indipendenti italiani e francesi ...).
- In Italia come in Francia la situazione delle finanze pubbliche impone un utilizzo dei fondi statali nell'interesse comune e non nell'interesse privato dei giganti delle costruzioni e dei lavori pubblici.
- Nessuna ricaduta economica è da attendersi per le regioni attraversate, che subiranno i danni di questo progetto inutile.

Gli oppositori denunciano le pressioni, le intimidazioni, la violenta repressione contro chi dissente e la militarizzazione delle valli. Chiedono la liberazione immediata degli oppositori incarcerati e la smilitarizzazione delle valli e dei cantieri.

I soldi pubblici devono essere utilizzati per sviluppare, ammodernare, rendere sicure le linee esistenti ed il materiale rotabile nell'interesse delle popolazioni locali per:

- il miglioramento dei trasporti passeggeri di prossimità
- per la protezione delle linee dai danneggiamenti
- per migliorare la sicurezza del trasporto merci

Gli oppositori al progetto della nuova linea ferroviaria Torino-Lione denunciano il raddoppio del tunnel autostradale del Frejus, la cui vocazione per il trasporto su gomma è innegabile ed in contraddizione con le dichiarazioni governative che affermano di voler trasferire le merci sul ferro.

Gli oppositori organizzeranno iniziative comuni che permettano in particolare di informare, visto che la comunicazione ufficiale risulta essere infarcita di propaganda.

Questo comunicato comune degli oppositori francesi ed italiani conferma la volontà comune di proseguire a sviluppare, dopo 20 anni, azioni comuni.

***Coordination contre le projet Lyon Turin fret voyageur - France***

**NO TAV - ITALIA**

## Contatti Stampa:

**France - Daniel IBANEZ 06 07 74 10 17 [contact@lesmollettes.eu](mailto:contact@lesmollettes.eu)**

**Italia - Sabine Brautigam 00393202196672 [s.brautigam@tiscali.it](mailto:s.brautigam@tiscali.it)**